

Verso una nuova stagione dei GAL

Alessandro Monteleone – CREA

Raffaella Di Napoli – CREA

Elaborazione Dati: Fabio Muscas, Stefano Tomassini



Il LEADER nella programmazione 2023-2027

- Il PSP ...una nuova sfida
- Leader iniziativa di riferimento per lo sviluppo rurale
- L'integrazione con la politica di coesione... strategia aree ...e con il PNRR

Intervento	Fonte di finanziamento	Risorse (milioni di euro)
Approccio Leader	PSP 23-27	908
Altre misure PSP	PSP 23-27	0,22
SNAI 2021-2027	AdP 21-27	310
SNAI Incendi Boschivi	Legge di bilancio 2022	100
Sicurezza e manutenzione strade	Fondo complementare al PNRR e Legge di bilancio 2022	350
Potenziamento infrastrutture sociali di comunità	PNRR	500
Farmacie rurali	PNRR	100
Borghi rurali	PNRR	1.620
Totale risorse		3.888

1 Programmazione LEADER 2023-2027: contributo agli obiettivi e ai risultati di Leader

Leader contribuisce prioritariamente al seguente obiettivo del PSP:

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

Leader contribuisce prioritariamente ai seguenti risultati del PSP:

R.1 - Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili.

R.10 - Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC

R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali

R.37 - Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC

R.39 - Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC

R.40 - Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate

R.41 - Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

R.42 - Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

2 Ruolo SSL

PSP ha arricchito LEADER di nuovi strumenti per rispondere alle difficoltà passate e rafforzare una pianificazione più vicina alle esigenze locali, basata su processi partecipativi di co-progettazione e co-realizzazione con i beneficiari locali.

Rafforzato il ruolo delle Strategie Sviluppo Locale, cercando di evitare possibili letture riduttive volte a vederle come «semplici» strumenti di delivery a livello territoriale e riorentandole in strumenti capaci di contribuire significativamente alla costruzione di percorsi di sviluppo locali sostenibili e di lungo termine per rendere le aree rurali più resilienti, connesse e prospere. Per questa ragione è stata recuperata o introdotta e rafforzata la possibilità di pianificare:

- **azioni specifiche** (nella programmazione 2014-2022 solo in poche regioni era permesso) per stimolare l'innovazione;
- **progetti integrati complessi (come i progetti di comunità**, per gli smart village, di filiera) per stimolare le sinergie fra gli attori pubblici e privati cooperazione e crescita inclusiva, mettendo al centro le comunità come protagoniste attive (anche in questo caso poche regioni permettevano la pianificazione di progetti complessi);
- **azioni di cooperazione** fra territori. Oltre alla cooperazione Leader era prevista la possibilità di sostenere “**progetti urbani**” capaci di migliorare la relazione urbano-rurale.

3 Ruolo del GAL

Il ruolo dei GAL è stato progressivamente distorto, orientandolo più come organismi di gestione e attuazione tecnica. I GAL sono oggi chiamati a riprendere il ruolo più centrale a livello di governance locale, capace di generare cambiamento, attivare reti e rafforzare le capacità locali. Superando la logica burocratica e tornando a una logica trasformativa per affrontare le sfide attuali e future dello sviluppo rurale, che richiedono approcci integrati, partecipati e orientati al lungo periodo.

Si è cercato di dotare i GAL degli strumenti necessari per agire come un “agente di sviluppo”. Per rafforzare la capacità del GAL di costruire percorsi inclusivi e strutturati, fondati su ascolto, dialogo e co-progettazione è stata ampliata la sfera di azione a “regia” GAL:

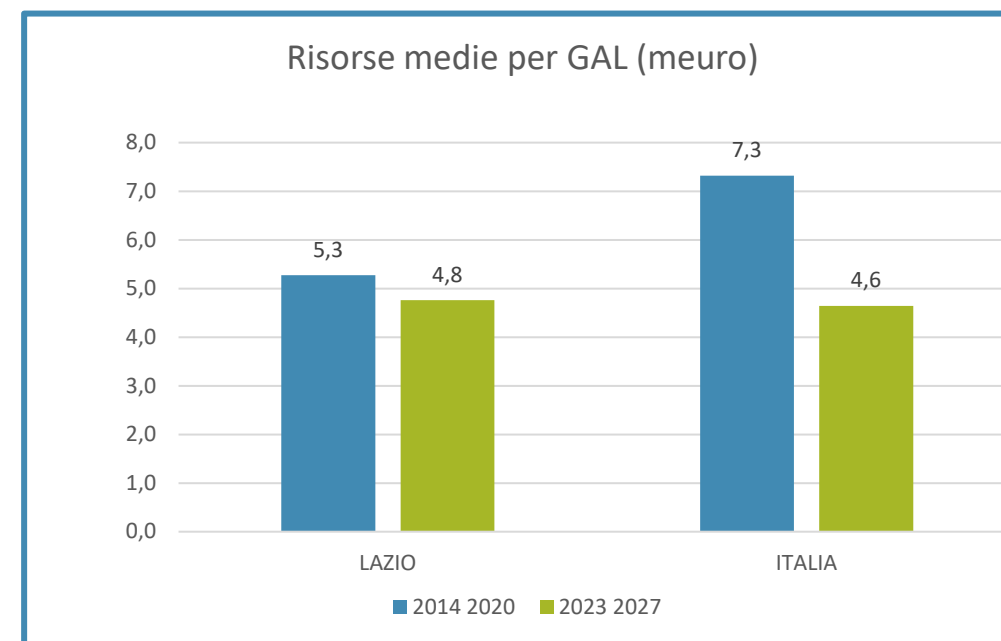
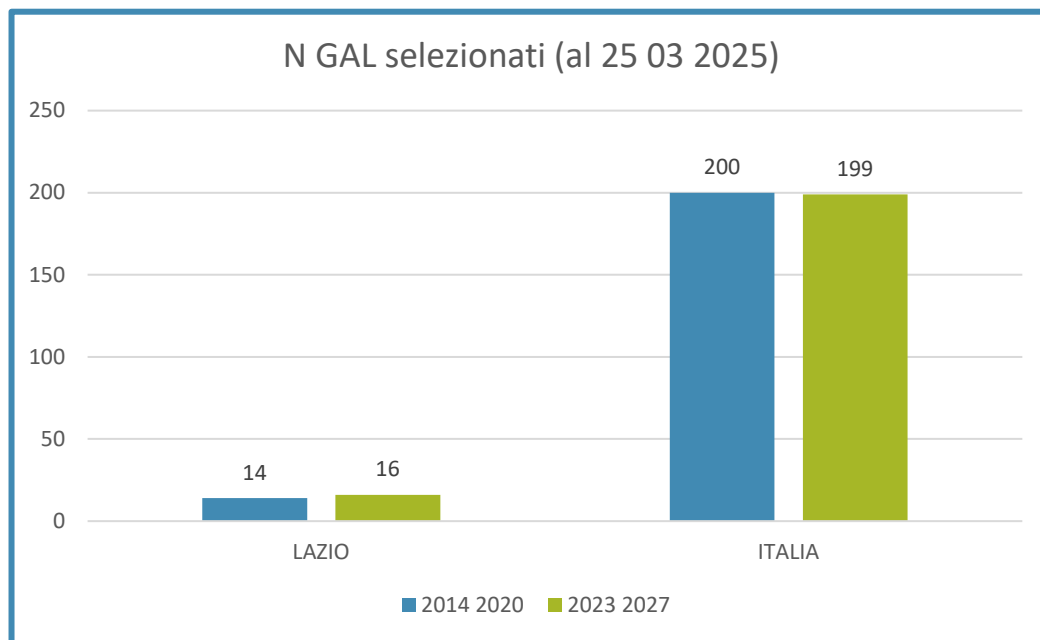
- favorendo una **maggiore dotazione di risorse per la gestione e, soprattutto per l’animazione locale** (quasi tutte le ADG hanno lasciato la possibilità di prevedere il 25%) ;
- introducendo la possibilità di pianificare **azioni di accompagnamento** collegate a specifiche operazioni delle SSL (esempio tipico per le start-up extragricole... in quanto start-up strutturalmente deboli e più bisognose di formazione);
- rendendo ammissibile la **possibilità per il GAL di essere beneficiario di qualsiasi intervento ordinario o specifico pianificato nelle SSL** (possibilità colta dalla maggior parte delle regioni).

4

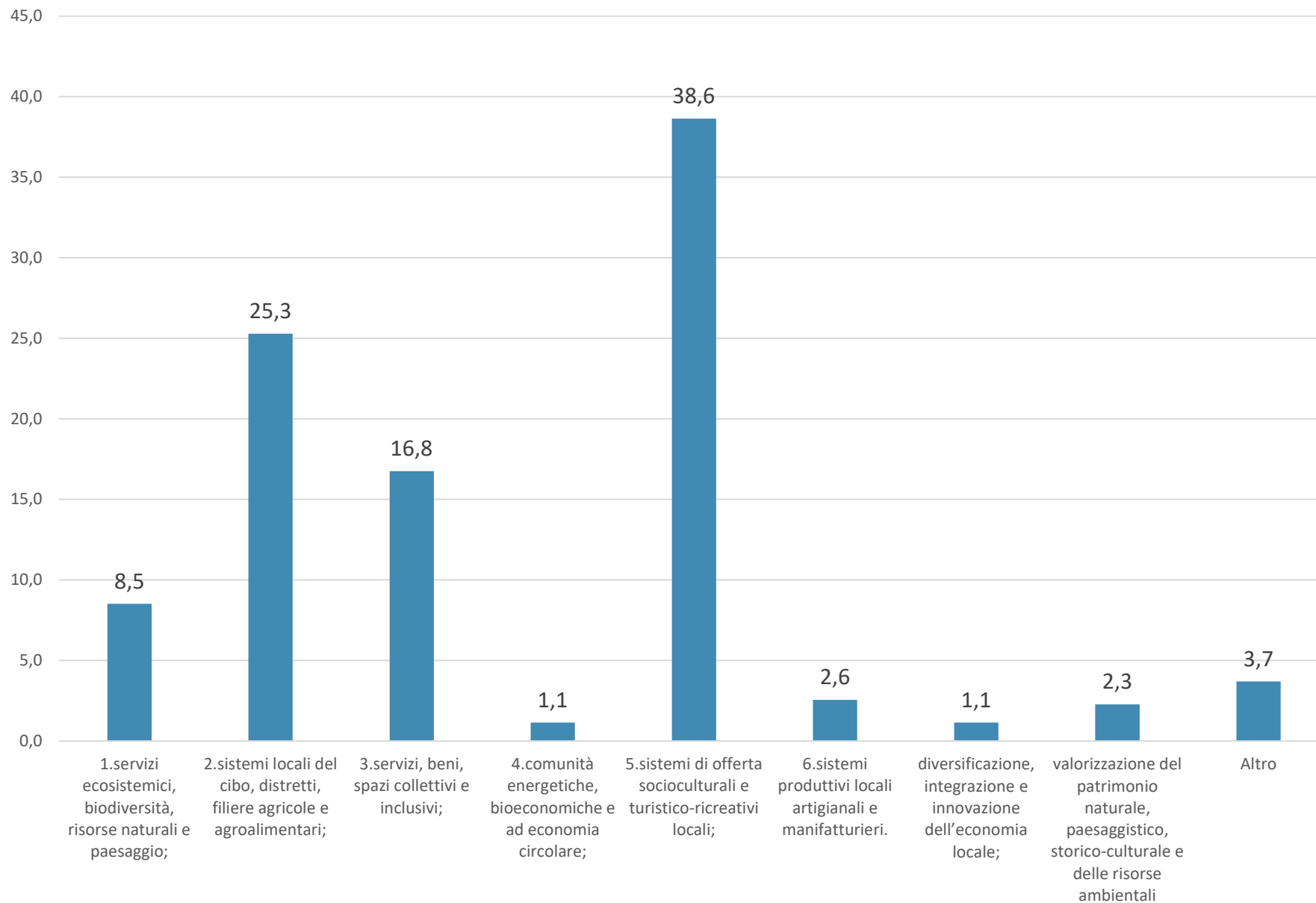
Previsioni di spesa

Regione	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Abruzzo	0	0	6.008.750	3.277.500	3.277.500	3.277.500	6.008.750	21.850.000
Basilicata	0	0	6.981.062	4.188.637	4.188.637	5.584.850	6.981.062	27.924.248
Bolzano	0	0	200.000	1.500.000	2.500.000	4.000.000	8.381.086	16.581.086
Calabria	0	0	5.983.396	2.000.000	8.500.000	15.000.000	16.883.769	48.367.165
Campania	0	0	5.000.000	16.000.000	22.000.000	27.000.000	36.984.000	106.984.000
Friuli Venezia Giulia	0	0	705.000	2.115.000	2.820.000	3.525.000	4.935.000	14.100.000
Lazio	0	0	7.142.546	3.571.273	10.713.820	24.998.912	26.998.912	73.425.464
Liguria	0	0	0	3.127.682	3.127.682	3.127.682	3.127.682	12.510.729
Lombardia	0	0	4.180.938	700.000	15.449.375	18.239.844	18.239.844	56.810.000
Marche	0	2.400.000	800.000	1.884.750	3.854.250	6.998.500	10.322.500	26.260.000
Molise	0	0	2.000.000	2.000.000	2.000.000	1.885.646	0	7.885.646
Piemonte	0	0	2.690.000	7.000.000	10.000.000	14.000.000	14.955.000	48.645.000
Puglia	0	0	10.136.112	26.106.975	27.008.122	31.451.312	23.797.479	118.500.000
Emilia Romagna	0	0	5.016.331	7.499.496	19.915.324	17.432.158	12.465.827	62.329.136
Sardegna	0	0	1.991.575	7.199.395	12.395.325	14.202.420	14.211.285	50.000.000
Sicilia	0	1.000.000	3.000.000	10.500.000	24.400.000	18.100.000	20.000.000	77.000.000
Toscana	0	1.480.000	1.700.000	8.960.000	7.740.000	17.355.000	16.465.000	53.700.000
Trento	0	0	1.534.481	3.068.962	3.068.962	3.068.962	1.534.481	12.275.846
Umbria	0	0	1.160.000	8.400.000	8.400.000	8.540.000	5.500.000	32.000.000
Valle d'Aosta	0	400.000	370.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	2.000.000	5.770.000
Veneto	0	185.050	6.968.412	9.649.365	9.649.365	14.474.047	9.649.365	50.575.604
TOTALE	0	5.465.050	73.568.603	129.749.035	202.008.361	253.261.833	259.441.042	923.493.924

5 GAL selezionati e dotazione delle SSL



Ambiti tematici delle SSL



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



RETEPAC

RETERURALE.IT
f X YouTube Instagram LinkedIn

7 Ambiti tematici delle SSL

Nel rispetto delle strategie di sviluppo locale, le azioni dei GAL si concentrano principalmente sui seguenti temi:

- "Sistemi di offerta socio-culturale e turistico-ricreativa locale", scelti da 155 GAL.
- "Sistemi alimentari locali, distretti, filiere agricole e agroalimentari", scelto da 101 GAL.
- "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi", scelti da 55 GAL.
- "Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio", scelto da 33 GAL.

Rispetto al periodo di programmazione 2014-2022 è la **maggior attenzione prestata dai GAL alle azioni che promuovono l'aggregazione dei beneficiari locali attorno a progetti comuni** (ad esempio, progetti comunitari e/o strategie per i villaggi intelligenti) **e alle "azioni di accompagnamento"** per promuovere l'innovazione sociale ed economica.

Inoltre, le misure a sostegno delle imprese locali (sia agricole che non) sono più focalizzate sul **sostegno a modelli di business innovativi**, come le imprese comunitarie (comprese quelle agricole).

8 Stato di attuazione

I GAL italiani hanno avviato attività di animazione e misure di accompagnamento specifiche per iniziative strategiche come i villaggi intelligenti e le start-up non agricole. In diverse regioni (ad esempio Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Bolzano) i GAL hanno già pubblicato bandi e selezionato beneficiari locali.

Nelle altre Regioni i Gal hanno cominciato/stanno cominciando a fare domande di aiuto per l'anticipo sui costi di gestione e animazione.

In generale Leader, si registra un leggero ritardo rispetto alla programmazione prevista. La fase di sovrapposizione fra le due programmazioni è diventato un ostacolo per l'avvio della nuova. Un peccato, considerando lo sforzo fatto dalle AdG per selezionare i GAL entro dicembre 2023.

9 E' già ora di guardare al futuro!

Nei primi mesi del 2025, l'Unione Europea ha avviato un importante dibattito sul futuro delle sue politiche e del prossimo bilancio UE. Due documenti chiave stanno guidando questa riflessione:

📌 "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale" (*COM(2025) 46 final, Strasburgo, 11.2.2025*) che ha aperto una consultazione pubblica per raccogliere opinioni sul bilancio UE post-2027.

📌 "Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione" (*COM(2025) 75 final*) che delinea la strategia dell'UE per un sistema alimentare più equo, competitivo e sostenibile

10 Il Quadro Finanziario Pluriennale

Il futuro QFP - Quadro Finanziario Pluriennale post-2027 dovrà essere più flessibile, mirato e strategico, con risorse per competitività, sicurezza, migrazione, agricoltura e transizione verde. La revisione delle entrate e una maggiore integrazione tra fondi saranno essenziali per garantire un'Unione più resiliente e sovrana.

Nella comunicazione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale" si propone l'adozione di un **piano unico** che integri e coordini i vari strumenti finanziari esistenti. Questo approccio dovrebbe garantire una maggiore coerenza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, assicurando che i diversi fondi lavorino sinergicamente per raggiungere gli obiettivi strategici dell'UE.

1 La visione per l'agricoltura e l'alimentazione

- una tabella di marcia per orientare l'azione dell'UE, attraverso la PAC che rimane comunque il fulcro, ma anche al fine di garantire che tutte le politiche vadano di pari passo con la visione. Integrazione con l'iniziativa faro la «bussola per la competitività dell'UE»
- approccio più strategico dei piani strategici della PAC e semplificazione delle modalità di attuazione
- obiettivi politici di base e requisiti strategici mirati, affidando nel contempo ulteriori responsabilità agli Stati membri su come conseguire tali obiettivi.
- una PAC capace di passare dalle condizioni agli incentivi

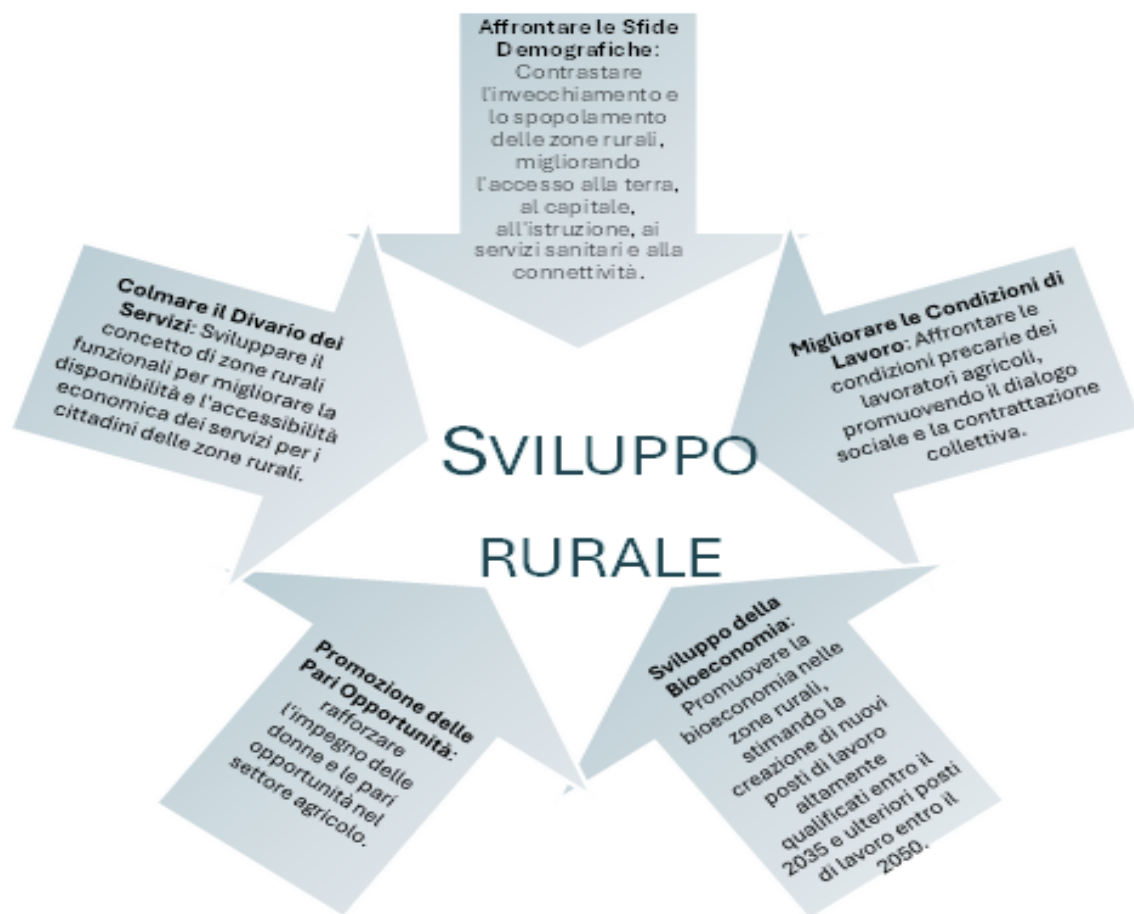
11 e le aree rurali

Per quanto riguarda le condizioni di vita e lavoro, la comunicazione mira a rafforzare il legame tra cittadini e territori remoti, contrastare l'invecchiamento e lo spopolamento, creando opportunità per i giovani nel settore agricolo e incentivando l'imprenditorialità agroalimentare.

In riferimento agli strumenti per lo sviluppo locale, nella Visione si ribadisce la necessità di rafforzare gli strumenti di sviluppo locale partecipativo, come LEADER, e altre forme di cooperazione, che hanno dimostrato la loro efficienza.

Introduce il concetto di zone rurali «funzionali» al fine di colmare il divario in termini di disponibilità e accessibilità economica dei servizi per gli abitanti delle zone rurali, in linea con l'impegno della Commissione di affrontare la necessità di un effettivo "diritto di rimanere" per tutti i cittadini europei.

UNA VISIONE PER L'AGRICOLTURA E L'ALIMENTAZIONE



Fonte: elaborazione CREA su Comunicazione CE "Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione» (COM(2025)75 final)



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato
dall'Unione europea

RETEPAC

RETERURALE.IT
f X YouTube Instagram LinkedIn

13 Verso un'integrazione delle politiche

Politica di Coesione: Rafforzare il coordinamento degli strumenti di finanziamento con le politiche settoriali per garantire un sostegno efficace e un impatto tangibile nelle zone rurali.

Piano d'Azione Rurale: Nel 2025 sarà avviato un piano d'azione rurale dell'UE, che includerà progetti, iniziative e azioni di numerose politiche dell'UE per rispondere alle nuove priorità politiche europee dopo il 2027. Il principio del rural proofing, comprese le valutazioni d'impatto territoriale, sarà reso ulteriormente operativo e dotato di risorse sufficienti a livello dell'UE. Il patto rurale, varato nel 2021 per fornire un quadro per la cooperazione con i portatori di interessi, sarà ulteriormente rafforzato come strumento per il dialogo e l'impegno della società civile e delle comunità rurali, a sostegno sia dell'attuazione che delle discussioni politiche. Verranno adottate misure per contrastare la diffusione mirata della disinformazione nelle zone rurali.